

COMUNE DI TORTORETO
Provincia di Teramo

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE N. 7

“LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI - APPALTI”

Determina di Settore Numero 144 del 31-10-22

Reg. Generale n. 1594

Oggetto: Determinazione a contrattare e indizione procedura negoziata ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e s.m.e i., per affidamento dei lavori denominati : PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza - MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. CONTRIBUTI PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO PREVISTI DALL ART. 1, C. 139, LEGGE DI BILANCIO N. 145 DEL 2018. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCELLO. (INTERVENTO T7) - (CUP): G74H20000670001 - INTERVENTO FINANZIATO DALLUNIONE EUROPEA NextGenerationEU.Approvazione documentazione ai fini della procedura: lettera di invito, disciplinare di gara ed allegati. Impegno contributo gara ANAC.

In data **31-10-22**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 03/02/2022 dall'oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Approvazione" - immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 03/02/2022 dall'oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)" – immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 22/02/2022 dall'oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2023-2024"– immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Richiamati :

- l'articolo 1, comma 139 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), il quale dispone ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale ha previsto disposizioni circa le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo.

Visto il successivo comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che: “L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;*
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;*
- c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.*

Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento.

Visto il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede : “L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 e' tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;*
- b) per le opere il cui costo e' compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;*
- c) per le opere il cui costo e' compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;*
- d) per le opere il cui costo e' compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.*

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalita' previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

Preso atto che l'art. 1 bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.», ha prorogato di tre mesi il termine per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Visto il comma 144 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue "I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari :

- *per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo;*
- *per il 60 per cento alla verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 146;*
- *il restante 20 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell' articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";*

Visto il Modello A di certificazione con il quale il Comune di Tortoreto ha comunicato la richiesta di contributi per interventi riferiti a opere pubbliche - Interventi Prioritari - di messa in sicurezza del territorio comunale per la mitigazione dal rischio idrogeologico,

1. MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FOSSO BOCCIODROMO TRATTO DI MONTE. (INTERVENTO T5); Contributo richiesto € 902.000,00
2. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCCELLO . (INTERVENTO T7); Contributo richiesto € 956.500,00
3. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO CIMITERO (INTERVENTO T8); Contributo richiesto € 560.000,00

Preso atto che i quadri economici dei sopracitati interventi sono stati oggetto di un "aggiornamento", in considerazione dei prezzi unitari delle lavorazioni dei progetti, riferiti a prezzari regionali e/o analisi del 2012/2013, data di redazione degli stessi;

Viste le istanze trasmesse entro il termine perentorio del 15 settembre 2020, stabilito dal citato comma 140 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine dell'assegnazione del contributo per l'anno 2021, per un ammontare complessivo di euro 5.081.354.870,43 come riportato nell'allegato 1 al presente decreto;

Visto il Decreto del 23 febbraio 2021 a firma del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e dal Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale vengono elencati nell'allegato 3 dello stesso i comuni alla quale sono assegnati, per l'anno 2021, i contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Preso atto che il Comune di Tortoreto è assegnatario dei seguenti contributi :

1. MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FOSSO BOCCIODROMO TRATTO DI MONTE. (INTERVENTO T5) - Contributo assegnato € 902.000,00
2. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCCELLO . (INTERVENTO T7) - Contributo assegnato € 956.500,00
3. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO CIMITERO (INTERVENTO T8) - Contributo assegnato € 560.000,00

a cui è stato sottratto – in una prima fase - il 5 % del contributo assegnato in quanto non avvenuta entro il 31 dicembre 2020 l'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), e successivamente reintegrato in virtù del Decreto datato 25 agosto 2021, a firma del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e del Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, il quale ha disposto : "Agli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma

141, della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020”;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 18/03/2021, mediante la quale è stato adottato il Programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici, il programma biennale 2021-2022 acquisti di forniture e servizi;

Considerato che nell'annualità 2021, del suddetto programma, è prevista l'opera denominata: **MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCELLO. (INTERVENTO T7)**, importo complessivo € 956.500,00, opera riproposta nell'annualità 2022 della Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed elenco annuale 2022;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 77 del 15.04.2021, immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto, tra le altre cose, a / ad :

1. *approvare il progetto definitivo, acquisito dalla Regione Abruzzo, prot. 6190 del 24.02.2021, denominato MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCELLO (INTERVENTO T7), acquisito dalla Regione Abruzzo, redatto dallo Studio SGI Galli Ingegneria S.p.A., con sede in Sarmede di Rubano (PD), società incaricata dal Commissario Delegato in parola, dell'importo complessivo di € 764.265,93 di cui € 516.665,00 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 247.600,93 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;*
2. *procedere all'aggiornamento del predetto progetto, sia per i succeduti diversi prezzi regionali adottati, sia per le nuove normative tecniche vigenti, procedendo altresì alle acquisizioni delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, ed all'avvio delle procedure di occupazione ed esproprio delle aree interessate dall'intervento in parola;*
3. *procedere ad ogni altro adempimento finalizzato all'esecuzione delle opere in parola;*
4. *dare atto che la spesa per l'esecuzione degli interventi in parola è finanziata con contributi assegnati ai comuni per interventi di messa in sicurezza del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, allocati in entrata al Capitolo 424 ed in uscita al Capitolo 2424 del Bilancio;*
5. *dare atto che all'opera in oggetto è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G74H20000670001;*
6. *dare atto che Responsabile Unico del Procedimento della presente opera è il resp.le del settore n. 7, arch. Leo Di Febo;*

Richiamata la propria determinazione n. 102 del 08.09.2021, Reg. Gen. N. 1273 con la quale si è provveduti a conferire alla società SGI Studio Galli Ingegneria S.r.l., mediante affidamento diretto, l'incarico per le attività di progettazione – adeguamento del progetto definitivo e redazione del progetto esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, contabilità e redazione del CRE, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dell'intervento denominato: denominato: MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCELLO (INTERVENTO T7) per l'importo di € 30.000,00, oltre CNPAIA 4% pari ad € 1.200,00 ed IVA pari ad € 6.864,00 e quindi complessivamente € 38.064,00;

Richiamate le determinazioni del resp.le del Settore 7 :

- n. 7 del 25/01/2022, Reg. Gen. n. 126, con la quale si è stata incaricata la Geol. Stefania Di Felicianantonio per la redazione del piano delle indagini, e della relazione geologica e modellazione sismica;

- n. 8 del 27/01/2022, Reg. Gen. 143, con la quale è stata incaricata l'impresa Abruzzi Sonda del geom. Franco Di Lorenzo & C. s.a.s. per lo svolgimento di una campagna di indagini geognostica, geotecnica e geofisica.

Preso atto che il contributo concesso ai sensi dell'art.1, commi 139 e seguenti, dalla legge 30/12/2018, n.145, è confluito nella linea progettuale "M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del PNRR;

Preso atto che il presente progetto costituisce INTERVENTI PRIORITARI dell'ente, ritenuti opere strategiche, necessarie ed indispensabili per la mitigazione del rischio idrogeologico del territorio comunale di Tortoreto;

Preso atto che l'intervento ha lo scopo di raggiungere una notevole mitigazione del rischio idraulico su una porzione del territorio di Tortoreto Lido che è stata caratterizzata da un'elevata sofferenza a seguito di eventi meteorologici intensi;

Ritenuto il presente progetto intervento di mitigazione del rischio idrogeologico, finalizzato a tutelare l'incolumità pubblica;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2022, con la quale, si è provveduto tra le altre cose, :

- ad approvare il progetto definitivo denominato PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. CONTRIBUTI PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO PREVISTI DALL' ART. 1, C. 139, LEGGE DI BILANCIO N. 145 DEL 2018. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCHELLO. (INTERVENTO T7) - (CUP): G74H20000670001. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU, redatto e trasmesso dalla società SGI Studio Galli Ingegneria S.r.l., dell'importo complessivo di € 956.000,00 di cui € 660.459,13 per lavori ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ed € 296.040,87 per Somme a disposizione dell'Amministrazione. È parte integrante del progetto definitivo la RELAZIONE GEOLOGICA con Modellazione sismica, Geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno, a firma del Geologo incaricato, Dottoressa Stefania Di Feliciano, giusta determinazione n. 7 del 25.01.2022, Reg. Gen. n. 126, relazione acquisita in data 14.04.2022, prot. 12736;
- si è dato atto che la spesa per l'esecuzione degli interventi in parola è finanziata con contributi assegnati ai comuni per interventi di messa in sicurezza del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, allocati in entrata al Capitolo 424 ed in uscita al Capitolo 2424 del Bilancio, risorse confluite nella linea progettuale "M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del PNRR;
- si è dato atto che le opere previste dal progetto in parola, non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici comunali come da attestazione del Responsabile del Settore 5 - Urbanistica, Patrimonio, SUE, del 02.12.2021 e del 28.04.2022, agli atti;
- è stato apposto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del TUEs e dell'art. 10 comma 2 della LR 7/2010, sulle aree interessate dagli interventi in parola il vincolo preordinato all'esproprio;
- si è dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 TUEs, l'opera in parola di pubblica utilità;
- si è dato atto che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro cinque anni dall'efficacia del presente atto;

- si è dato atto che al presente intervento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G74H20000670001;
- si è identificato Responsabile Unico del Procedimento della presente opera l'Arch. Leo Di Febo Responsabile del Settore n. 7;

Preso atto che il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2022, ha disciplinato le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, istituito ai sensi del comma 7, dell'art. 26 del DL 50/2022 (cd. Decreto Aiuti), per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e locali. Per le amministrazioni locali, l'art. 7 del DPCM del 28 luglio 2022, prevede che l'accesso al fondo avvenga sottoforma di contributo, il quale ammonta, per la Misura di intervento in parola, in una percentuale di incremento pari al 10% del contributo assegnato;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 255 del 27/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state apportate al bilancio di previsione 2022/2024, variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art.175, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui le variazioni dovute all'incremento del 10% dei contributi assegnati agli interventi denominati :

- *“Messa in sicurezza idraulica del tratto di monte del Fosso Vascello”* ;
- *“Mitigazione del rischio idraulico del Fosso Bocciodromo tratto di monte”*;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 27.10.2022, immediatamente eseguibile, con la quale, si è provveduto tra le altre cose, ad approvare il progetto esecutivo denominato : PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. CONTRIBUTI PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO PREVISTI DALL' ART. 1, C. 139, LEGGE DI BILANCIO N. 145 DEL 2018. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCHELLO. (INTERVENTO T7) - (CUP): G74H20000670001. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU, redatto e trasmesso dalla società SGI Studio Galli Ingegneria S.r.l, costituito dagli elaborati progettuali finali di seguito riportati:

PROGETTO ESECUTIVO Prot. n. 33542 del 18.10.2022	
ELABORATI TECNICI	
RELAZIONE GENERALE - Rev 2	ALL.A
RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA - Rev 0	ALL.B
RELAZIONE GEOTECNICA E DI CALCOLO DELLE STRUTTURE - Rev 0	ALL.C
RELAZIONE SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO - Rev 0	ALL.D
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - Rev 0	ALL.E
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI - Rev 0	ALL.F
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E STIMA COSTI DELLA SICUREZZA - Rev 2	ALL.G
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO Rev2	ALL.H
ELENCO PREZZI UNITARI Rev2	ALL.I
ANALISI PREZZI Rev2	ALL.L
QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA Rev2	ALL.M
CRONOPROGRAMMA - Rev 0	ALL.N
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Rev 2	ALL.O
SCHEMA DI CONTRATTO - Rev.1 Prot. n. 33819 del 20.10.2022	ALL.P
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI - Rev 0	ALL.Q
CHECK LIST DNSH - Rev 0	ALL.R
CHECK LIST PNRR - Rev 0	ALL.S
RELAZIONE INTEGRATIVA SUI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - Rev.1 Prot. n. 33819 del 20.10.2022	ALL.T

ELABORATI GRAFICI	
COROGRAFIA - Rev 0	TAV.1
PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO, PIANO QUOTATO - Rev 0	TAV.2
STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO: PLANIMETRIA - Rev 0	TAV.3
CARTA DEI BACINI - Rev 0	TAV.4
PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI - Rev 0	TAV.5
PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - Rev 0	TAV.6
PLANIMETRIA CATASTALE CON LE OPERE DI PROGETTO - Rev 0	TAV.7
PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI TRASVERSALI - Rev 0	TAV.8
SEZIONE TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI - Rev 0	TAV.9
PLANIMETRIA CATASTALE CON INDIVIDUAZIONE ZONE DI ESPROPRIO, OCCUPAZIONE ED ASSERVIMENTO - Rev 0	TAV.10
PARATIA MICROPALI: ELABORATO GRAFICO STRUTTURALE - Rev 0	TAV. 11

dell'importo complessivo di € 1.052.150,00 di cui € 724.642,37 per lavori ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ed € 327.507,63 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito :

	QUADRO ECONOMICO	EURO	EURO
A	LAVORI		
A1	Lavori a corpo e a misura	€ 699.626,76	
A2	importo sicurezza	€ 25.015,61	
	TOTALE LAVORI E SICUREZZA		€ 724.642,37
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	I.V.A. (22%) sui lavori (A)	€ 159.421,32	
B2	Spese generali e tecniche (cassa e iva compresa)	€ 90.000,00	
B3	Rilievi, accertamenti, indagini, sondaggi, verifiche (iva compresa)	€ 15.000,00	
B4	Espropri, occupazione temporanea e servitù	€ 32.901,26	
B5	Altri costi - Imprevisti	€ 15.692,20	
B6	Incentivo art. 113 D.Lvo n° 50 del 18/04/2016	€ 14.492,85	
	Totale delle somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 327.507,63
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA		€ 1.052.150,00

- ad approvare la RELAZIONE GEOLOGICA con Modellazione sismica, Geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno, a firma del Geologo incaricato, Dottoressa Stefania Di Felicianantonio, giusta determinazione n. 7 del 25.01.2022, Reg. Gen. n. 126, relazione acquisita in data 14.04.2022, prot. 12736;
- a dare atto che la spesa per l'esecuzione degli interventi in parola è finanziata con contributi assegnati ai comuni per interventi di messa in sicurezza del territorio, ai sensi del comma 139 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, allocati in entrata al Capitolo 424 ed in uscita al Capitolo 2424 del Bilancio, risorse confluite nella linea progettuale "M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del PNRR;
- a dare atto che ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei Comuni (deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale), assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 554/1999, (oggi art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che al presente intervento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G74H20000670001;

Dato atto che la spesa per l'esecuzione degli interventi in parola è finanziata con contributi assegnati ai comuni per interventi di messa in sicurezza del territorio, ai sensi del comma

139 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, allocati in entrata al Capitolo 424 ed in uscita al Capitolo 2424 del Bilancio, risorse confluite nella linea progettuale "M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del PNRR;

Visto che dal progetto in parola risultano i seguenti elementi di costo :

LAVORI			
Importo Lavori a misura	€ 699.626,76		
di cui:			
Incidenza Manodopera	€ 166.066,10		
Importo lavori a base d'asta		€ 699.626,76	
Costi per la sicurezza da PSC (non soggetti a ribasso)		€ 25.015,61	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI			€ 724.642,37

Visto l'atto di Validazione del progetto in parola, datato 27/10/2022, prot. n. 34752;

Vista la dichiarazione resa dall' Ing. Alberto Galli, responsabile per l'esecuzione del servizio nominato ed incaricato per la sottoscrizione degli elaborati progettuali, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Padova al n. 2379, in qualità di Progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto, acquisita in data 18.10.2022, al n. di protocollo 33590, con la quale si attesta l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l' assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

Ritenuto dover procedere, con urgenza, in considerazione dei tempi vincolanti disposti e sopra descritti, alla fase affidamento di esecuzione dell'opera;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

- 1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*
- 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";*

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che, ai primi cinque commi, testualmente recita:

- 1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
- 2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che*

contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019)

3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice.
4. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
5. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'[articolo 33, comma 1](#), provvede all'aggiudicazione.

Richiamato l'art. 37, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che recita testualmente:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#).

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'[articolo 38, comma 1](#), procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

(comma sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021)

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni delle province, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla [legge 7 aprile 2014, n. 56](#). Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'[articolo 216, comma 10](#).

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'[articolo 38](#).

7. Le centrali di committenza possono:

- a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
- b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
- c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici

Richiamato l'art. 40. (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che dispone :

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'[articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale](#).

2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Visto il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede che “l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati:

c) per le opere il cui costo e' compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi.

Preso atto che l'art. 1 bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.», ha prorogato di tre mesi il termine per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (tre mesi di proroga disposti con il Decreto “Milleproroghe”). Se l'ente ricorre alla CUC/SUA sono aggiunti ulteriori tre mesi come disposto dal comma 143 legge 145 del 2018;

Preso atto che sulla base di quanto sopra esposto, il termine ultimo per affidare i lavori da parte dell'Ente ricorrendo alla CUC è il 23 novembre 2022 (15 mesi ex art. 1 comma 143 + 3 mesi CUC/SUA ex art. 1 comma 143 + 3 mesi proroga ex Decreto “Milleproroghe”);

Visto l'art. 3 del Decreto del 23 febbraio 2021 - Affidamento dei lavori e Monitoraggio degli interventi - a firma del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e del Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, il quale dispone :

1. Il comune beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell'articolo 2, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018. In caso di inosservanza del predetto termine, il contributo già trasferito è recuperato dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota del contributo inizialmente attribuito.

2. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche” della “Banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP” ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce “Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno 2021”. Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC, ed i controlli successivi, legati alla fase di liquidazione della spesa, sono attuati tramite il sistema di cui al comma 2, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG).

4. Per le attività relative alle opere finanziate dal presente decreto non sono ammessi gli smart - CIG. In sede di creazione del predetto codice il comune indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

Richiamato il Comunicato del 17 dicembre 2021 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali che recita tra le altre cose :

..... particolare importanza riveste l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, che nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che "nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia".

Per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, viene dunque annullata la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al co. 4 art. 37, che era stata prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. n. 32/2019, ed inserita la possibilità di procedere all'acquisizione di forniture servizi e lavori, oltre che con le modalità già previste dall'articolo 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche tramite unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane o Comuni capoluogo di provincia.

Segnatamente, per le opere afferenti al PNRR, in applicazione dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52, co. 1.2, la stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, dovrà procedere secondo una delle modalità indicate di seguito:

1. ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; (Si ricorda, a tal proposito, che non essendo stato ancora emanato il DPCM sulla qualificazione delle stazioni uniche appaltanti, CUC e Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 38 del Codice degli Appalti, il Comune non capoluogo di provincia potrà ricorrere anche a CUC e Soggetti Aggregatori non qualificati).
2. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziosandosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento;
3. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;
4. ricorrendo ad Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane o Comuni capoluogo di provincia anche non qualificati;
5. ricorrendo ai soggetti aggregatori qualificati di diritto ex articolo 38 co. 1 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Complessiva dell' Unione di Comuni Città –Territorio Val Vibrata, n. 5 del 13.05.2013 con la quale si deliberava:

1. di procedere alla gestione associata della Stazione Unica Appaltante per il tramite dell'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata, costituendo la stessa presso la sede dell'Unione di Comuni.
2. di approvare l'allegato schema di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 13.08.2010, n. 136 e dell'art. 33 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.
3. di dare atto che i relativi oneri finanziari verranno preventivamente allocati in bilancio, ad avvenuta definizione delle somme necessarie;

Richiamata la Deliberazione di Giunta complessiva, dell' Unione di Comuni Città –Territorio Val Vibrata, n. 79 del 19.12.2014, con la quale si approvava la costituzione di un ufficio (CUC) per l'acquisizione di lavori servizi e forniture, presso la sede dell'Unione di Comuni che svolga tutte le attività e i servizi di cui alla convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Complessivo n. 5 del 13.05.2013;

Richiamata la Deliberazione di Giunta complessiva, dell' Unione di Comuni Città –Territorio Val Vibrata, n. 2 del 14.02.2015 con la quale si approvava l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti tra i Comuni aderenti e la Centrale Unica di Committenza ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 13.08.2010, n. 136 e dell'art. 33 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 che si sostituisce allo schema approvato con la propria

precedente deliberazione n. 05 del 13.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, fermo restando tutto quanto il resto;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/02/2015, con la quale il Comune di Tortoreto ha istituito con l'Unione Comuni Città Territorio Val Vibrata la Centrale Unica di Committenza (acronimo CUC) a cui è demandata l'esecuzione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, dover attribuire alla CUC dell'Unione di Comuni Val Vibrata, lo svolgimento delle attività di selezione del contraente per l'affidamento dei lavori in parola;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, la procedura di gara sarà espletata in maniera telematica ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016 sul portale della CUC – VAL VIBRATA, cui aderisce il Comune di Tortoreto, direttamente dal Responsabile della procedura di gara – CUC – Unione di Comuni – Città Territorio Val Vibrata;

Precisato altresì che :

- la Centrale unica di committenza cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi compresa la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa degli aggiudicatari, predispone i verbali di gara e provvede alla formulazione della proposta di aggiudicazione;
- la Centrale unica di committenza, incaricata dal Comune di Tortoreto, provvederà a richiedere il CIG per l'espletamento della fase di aggiudicazione della gara in oggetto, secondo le modalità previste dalle direttive ANAC, all'atto dell'avvio della procedura negoziata;

Dato atto che il responsabile della Centrale Unica di Committenza e del procedimento per conto della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Alba Adriatica, Ancarano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Torano Nuovo, Tortoreto, è l'Arch. Lucio Caprara;

Ravvisata quindi la necessità di procedere all'affidamento dei lavori attraverso la piattaforma e-procurement fornita al Comune dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata, attiva al seguente indirizzo web: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cucvalvibrata, al fine di assicurare l'affidamento dei lavori entro i termini disposti;

Considerato che l'importo inerente alla gara per l'affidamento dei lavori in parola, risultando pari a € 699.626,76, comprensivi degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi, soggetti a ribasso, oltre € 25.015,61 per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, e quindi complessivamente € 724.642,37 colloca la gara nella fascia di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato che per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro, l'art. 1 della Legge n. 120 del 2020 e succ. mod. ed integraz. che sostituisce l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare l'art. 1, comma 2 lett. b) della predetta legge consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto

anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente, per l'appalto dei lavori in parola, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i. in quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000 euro;

Ritenuto altresì che la suddetta procedura è senza dubbio l'unica in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie al rispetto delle tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori in parola;

Ritenuto altresì:

- di dovere individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, dieci operatori economici che siano in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alla tipologia ed all'importo dell'appalto da affidare;
- in relazione a quanto disposto dall'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. mod. ed integraz. di procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante corrispettivo a misura con offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi;

Visto che il competente ufficio ha predisposto lo schema della lettera d'invito ed i relativi allegati di gara per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara secondo le particolari modalità stabiliti dall'art. 1. comma 2 lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i.;

Visto lo schema di contratto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 27.10.2022, immediatamente esecutiva, provvedimento con la quale è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in parola;

Preso atto che :

- ai sensi all'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali, in relazione alla natura dell'intervento e al finanziamento concesso;
- per il presente intervento il codice CUP è G74H20000670001;
- che all'acquisizione del codice identificativo - CIG - di gara, provvederà il responsabile della Centrale Unica di Committenza - Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 375,00, quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2022, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. modif. ed integraz.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e successive modifiche ed integrazioni;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- del decreto del Sindaco datato 29.06.2022, prot. 21921, di proroga nomina Responsabile del Settore n.7;
- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale di data 11.12.2002, esecutiva agli effetti di legge;
- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

DETERMINA

di ritenere la presente narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto, costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, e, nei limiti delle competenze attribuitegli a termine del comma 2) dell'art.109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.18 agosto 2000, n.267 e con riferimento agli atti deliberativi richiamati in premessa :

1. Procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dei lavori denominati : PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza - MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. CONTRIBUTI PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO PREVISTI DALL' ART. 1, C. 139, LEGGE DI BILANCIO N. 145 DEL 2018. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCELLO. (INTERVENTO T7) - (CUP): G74H20000670001 - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, ricorrendo alla Centrale Unica di Committenza dell' Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120 del 2020 e succ. mod. ed integraz., con consultazione di **dieci** operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sull' elenco degli operatori economici, iscritti alla piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza Val

Vibrata ed in possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alla tipologia ed all'importo dell'appalto da affidare;

2. Attribuire alla CUC Unione di Comuni Val Vibrata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 1, in forza di quanto sopra richiamato;
3. Dare atto che all'aggiudicazione dell'appalto si procederà con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante corrispettivo a misura, con offerta di ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Approvare lo schema della lettera di invito e disciplinare di gara ed i relativi allegati, predisposti dal competente Ufficio, per l'affidamento dei lavori sopra specificati da attuarsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120 del 2020 e succ. mod. ed integraz., allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
5. Dare atto che la Centrale Unica di Committenza, incaricata dal Comune di Tortoreto, provvederà a richiedere il CIG per l'espletamento della fase di aggiudicazione della gara in oggetto, secondo le modalità previste dalle direttive ANAC, all'atto dell'avvio della procedura negoziata;
6. Dare atto che il responsabile del procedimento per conto della Centrale Unica di Committenza dei Comuni Centrale Unica di Committenza - Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata, è l'arch. Lucio Caprara;
7. Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il Responsabile Unico del Procedimento dell' opera pubblica è il Responsabile del Settore arch. Leo Di Febo;
8. Prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire è la messa in sicurezza idraulica del tratto di monte del Fosso Vascello;
 - b. l'oggetto del contratto di appalto: PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. CONTRIBUTI PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO PREVISTI DALL' ART. 1, C. 139, LEGGE DI BILANCIO N. 145 DEL 2018. MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TRATTO DI MONTE DEL FOSSO VASCHELLO. (INTERVENTO T7) - (CUP): G74H20000670001. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU);
 - c. la forma del contratto è quella pubblica amministrativa e le clausole essenziali sono evincibili dallo schema di contratto approvato;
 - d. si procederà alla scelta del contraente mediante procedura negoziata ai sensi ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120 del 2020 e succ. mod. ed integraz., in ragione della celerità, speditezza e semplificazione del procedimento di affidamento dei lavori, necessarie al rispetto delle tempistiche previste per l'esecuzione dei lavori;
9. Dare atto che la spesa per l'esecuzione degli interventi in parola è finanziata con contributi assegnati ai comuni per interventi di messa in sicurezza del territorio, ai sensi

del comma 139 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, allocati in entrata al Capitolo 424 ed in uscita al Capitolo 2424 del Bilancio ed il relativo contributo concesso ai sensi dell'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30/12/2018, n.145, è confluito nella linea progettuale "M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del PNRR;

10. Stabilire che all'aggiudicazione dei lavori si provvederà anche nel caso pervenga una sola offerta valida;
11. Impegnare, per i motivi espressi in premessa, la somma di € 375,00, quale importo da riconoscere come contributo gara all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, sul CAP. 2424 del Bilancio corrente, demandando il pagamento della suddetta somma alla Tesoreria Comunale entro il termine di scadenza del relativo MAV emesso dall'Autorità;

Cod. Siope	Cod. di Bilancio	Capitolo	Art.	Impegno	Sub	Gest. C/R	Importo
2108	08.01-2.02.01.09.014	2424				C	€ 375,00
TOTALE							€ 375,00

12. Dare atto che per il presente intervento il codice CUP è G74H20000670001;
13. Dare atto che il presente provvedimento, nel rispetto della normativa in tema di trasparenza di cui al DLgs 33/2013 e smi, verrà pubblicato sul sito del Comune di Tortoreto, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
14. Inviare il presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza della Val Vibrata per i successivi adempimenti;
15. Demandare al responsabile del Settore ogni adempimento successivo e consequenziale al presente provvedimento.

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune.

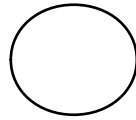
A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il / la sig. Di Febo Leo, e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0861/785.1).

Il Responsabile del procedimento
F.to Di Febo Leo

Il Dirigente
F.to Di Febo Leo

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO.**

Tortoreto, li _____



Il Responsabile del Settore

Di Febo Leo